



## GIUNTA PROVINCIALE

Il 15 OTTOBRE 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 6 membri su 7, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Assente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 300

PROCEDURA PER LA PERIMETRAZIONE E NOMINA DEI CONSIGLI DIRETTIVI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (A.T.C.) DELLA PROVINCIA DI MODENA E RELATIVA TEMPISTICA.

Oggetto:

PROCEDURA PER LA PERIMETRAZIONE E NOMINA DEI CONSIGLI DIRETTIVI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (A.T.C.) DELLA PROVINCIA DI MODENA E RELATIVA TEMPISTICA.

Al fine di assicurare un'equilibrata fruizione delle attività venatorie in provincia di Modena ed un'equilibrata efficienza gestionale ed amministrativa per la gestione faunistico-venatoria e in considerazione di motivate esigenze gestionali vista l'espansione territoriale degli ungulati, le problematiche collegate alle zone di ripopolamento e cattura e non ultimo il trend negativo dei cacciatori iscritti agli atc, la Provincia di Modena intende porre in discussione l'attuale numero e perimetrazione degli Ambiti Territoriali di Caccia attualmente presenti sul proprio territorio per verificare se ci sono altre soluzioni più idonee ad una gestione più ottimale.

La legge regionale 15 febbraio 1994, n° 8 all'art.30 definisce le competenze, le modalità e i criteri per la perimetrazione degli ambiti territoriali di caccia (ATC).

Per approfondire le motivazioni tecniche che stanno alla base di una ripermimetrazione e studiare la conformità delle diverse ipotesi ai criteri e requisiti previsti all'art. 30 della citata L.R. 8/94 e al punto 8.9 capitolo 8 del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, si rende necessario provvedere ad un affidamento di servizi a uno studio professionale per quanto riguarda la materia faunistica e affiancare la U.O. Programmazione Faunistica con un supporto in materia economica e giuridica da reperire nell'ambito delle Aree della Provincia.

Sulla base dell'analisi tecnica e del successivo dibattito si stabilirà se procedere alla ripermimetrazione degli A.T.C. riducendo il numero da tre a due ovvero lasciare la situazione invariata.

L'eventuale ripermimetrazione verrà resa operativa alla scadenza del Consiglio Direttivo dell'A.T.C. che scade per ultimo, ovvero il 2 marzo 2014. A partire da tale data decorrono i 30 giorni per procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo dei nuovi A.T.C. a norma dell'art.30 comma 8 della L.R. 8/94

In caso di invarianza della situazione occorre procedere alla nomina dei nuovi Consigli Direttivi degli attuali A.T.C. in scadenza nelle seguenti date: MO1 3/03/2014, MO2 17/02/2014, MO3 17/02/2014.

La legge regionale 8/1994 definisce quali sono gli organi degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.), le loro funzioni, la loro composizione e le modalità per il loro rinnovo<sup>1</sup>.

Poiché la durata in carica del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere per legge non superiore ai 5 anni a decorrere dalla data di nomina da parte della Provincia<sup>2</sup>, è necessario procedere al rinnovo di questi organi di gestione degli A.T.C.

Si ritiene opportuno definire e dare evidenza pubblica alla procedura con relativa tempistica, al fine di garantire la partecipazione degli aventi titolo e dare certezze all'iter che deve portare al risultato delle nomine dei nuovi Consigli Direttivi e quindi alla elezione da parte di questi dei rispettivi Presidenti degli A.T.C..

Si ricorda che il Consiglio Direttivo è così composto<sup>3</sup>:

- a) per il 30% dai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti in forma organizzata sul territorio;
- b) per il 30% dalle associazioni nazionali venatorie riconosciute e presenti in forma organizzata sul territorio;

<sup>1</sup> art. 32 legge regionale 8/1994 sostituito da art. 23 legge regionale 6/2000 e ancora sostituito da art. 16 L.R. 16/2007

<sup>2</sup> vedi nota 1

<sup>3</sup> comma 2 art. 32 legge regionale 8/94 e successive modifiche e integrazioni

χ) per il 20% dai rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale riconosciute e presenti sul territorio;

δ) per il 20% dai rappresentanti della Provincia territorialmente interessata.

I rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole devono risiedere o essere conduttori di fondi agricoli in un comune compreso nell'A.T.C.. I rappresentanti delle associazioni venatorie devono essere iscritti all'A.T.C.. I rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale devono risiedere nella provincia in cui è compreso l'A.T.C.. I rappresentanti della Provincia devono essere in possesso di specifiche competenze<sup>4</sup>.

I membri del Consiglio Direttivo vengono designati dalle rispettive Associazioni in base alla rappresentatività delle medesime<sup>5</sup>.

Le Associazioni interessate a partecipare alla gestione degli A.T.C. e avendone i requisiti devono presentare all'A.T.C. (ovvero alla Provincia di in caso di ripermetrazione (entro i 30 giorni dall'avvio delle procedure):

α) le informazioni documentate, sottoscritte dal legale rappresentante, in merito alla propria natura, alle proprie finalità ed alle proprie strutture organizzate sul territorio, nonché il quadro di rappresentatività, con particolare riguardo alla consistenza numerica, intesa come il numero dei soci aderenti al 31 dicembre dell'anno precedente ed in regola con i pagamenti delle quote associative, all'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture organizzative e all'attività svolta;

β) i nominativi dei designati in numero pari ad almeno il doppio del numero dei componenti del Consiglio Direttivo per la categoria di riferimento in ordine di priorità decrescente, la loro disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza di cause ostative<sup>6</sup>.

Due o più Associazioni della stessa categoria possono concorrere congiuntamente all'assegnazione dei posti qualora presentino all'A.T.C. (o alla Provincia in caso di ripermetrazione) entro i termini previsti una dichiarazione di apparentamento. La dichiarazione recante la sottoscrizione congiunta dei legali rappresentanti delle Associazioni interessate contiene l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio Direttivo. Le Associazioni partecipanti al raggruppamento possono presentare congiuntamente i dati e le notizie indicati precedentemente<sup>7</sup>.

Spetta alla Provincia ricevere le designazioni di ciascun A.T.C. (ovvero, in caso di ripermetrazione, di ciascuna Associazione), verificare le eventuali incompatibilità e provvedere alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo di ogni A.T.C.<sup>8</sup>.

La Provincia provvede inoltre ad individuare i propri rappresentanti in seno a ciascun Consiglio degli A.T.C. nella misura del 20% e quindi un numero di 4 per ogni A.T.C., sentiti i Comuni interessati.

I Consigli attualmente in carica, dopo la scadenza del quinquennio, devono limitarsi ad adottare atti urgenti e devono assicurare il buon andamento della gestione fino all'insediamento del nuovo Consiglio<sup>9</sup>.

Si ritiene pertanto opportuno stabilire una procedura per la ripermetrazione e la nomina del Consiglio Direttivo degli A.T.C. della provincia di Modena e relativa tempistica.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Servizi alle imprese agricole, Dott.ssa Paola Vecchiati.

<sup>4</sup> comma 4 art. 32 legge regionale 8/94 e successive modifiche e integrazioni

<sup>5</sup> comma 3 art. 32 legge regionale 8/94 e successive modifiche e integrazioni

<sup>6</sup> art 10 comma 2 deliberazione della Giunta Regionale n° 772/2008

<sup>7</sup> art 10 comma 3 deliberazione della Giunta Regionale n° 772/2008

<sup>8</sup> comma 3 art. 32 legge regionale 8/94 e successive modifiche e integrazioni. Deliberazione della Giunta Regionale n° 773 del 26/05/2008 "Disposizioni alle Province per il calcolo del grado di rappresentatività delle associazioni ai fini della nomina dei componenti il consiglio direttivo dell'ATC"

<sup>9</sup> art 10 comma 3 deliberazione della Giunta Regionale n° 772/2008

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**LA GIUNTA DELIBERA**

1) di stabilire, per le motivazioni specificate in premessa, una procedura per la ripermimetrazione e la nomina del Consiglio Direttivo degli A.T.C. della provincia di Modena e relativa tempistica e precisamente:

**PERIMETRAZIONE**

<i><b>Ente/Organismo</b></i>	<i><b>Azione</b></i>	<i><b>Data</b></i>
Provincia - Assessore	Consulta Faunistico Venatoria	8 novembre
Provincia - Assessore	Incontro con i Comuni	11 novembre
Provincia - Giunta	Eventuale ripermimetrazione con operatività alla scadenza del Consiglio Direttivo dell'A.T.C. che scade per ultimo	12 novembre

**Tempistica per la nomina dei nuovi Consigli Direttivi A.T.C.**

**ipotesi a) in caso di RIPERIMETRAZIONE**

<i><b>Ente/Organismo</b></i>	<i><b>Azione</b></i>	<i><b>Scadenza</b></i>
Provincia - Dirigente	Avvio della procedura con invito alle Associazioni di categoria territorialmente interessate, dandone pubblicità (sede A.T.C., sedi municipali, web)	entro 1 gennaio
Associazioni interessate - Legale Rappresentante	Presentano alla Provincia le informazioni documentate e i nominativi dei designati con disponibilità alla nomina e allo svolgimento dell'incarico	entro 31 gennaio
Provincia - Dirigente	Verifica la documentazione presentata, il possesso dei requisiti dei candidati alle nomine	entro 2 marzo
	Verifica le eventuali incompatibilità dei designati. Calcola il grado di rappresentatività di ciascuna Associazione e il numero di componenti di ciascuna Associazione nel Consiglio Direttivo	
Provincia - Giunta	Provvede a individuare i propri rappresentanti, sentiti i Comuni interessati e <b>nomina i Consigli Direttivi degli A.T.C.</b> Stabilisce la data per l'insediamento dei nuovi Consigli Direttivi	entro 1 aprile
Provincia - Dirigente	Comunica le nuove nomine ai diretti interessati, alle Associazioni e agli A.T.C.	nei 10 giorni successivi agli atti di nomina
Consigli Direttivi - Consigliere più anziano d'età	Provvedono alla elezione dei rispettivi Presidenti	nella data di insediamento fissata dalla Giunta Provinciale o comunque non oltre

		i 30 giorni successivi
--	--	---------------------------

**ipotesi b) in caso di MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI A.T.C.** <sup>10</sup>

<i>Ente/Organismo</i>	<i>Azione</i>	<i>Scadenza MO1</i>	<i>Scadenza MO2</i>	<i>Scadenza MO3</i>
A.T.C. - Presidente	Avvio della procedura con invito alle Associazioni di categoria territorialmente interessate e alla Provincia, dandone pubblicità (sede A.T.C., sedi municipali, web)	entro 2 dicembre	entro 18 novembre	entro 18 novembre
Associazioni interessate - Legale Rappresentante	Presentano agli A.T.C. le informazioni documentate e i nominativi dei designati con disponibilità alla nomina e allo svolgimento dell'incarico	entro 1 gennaio	entro 18 dicembre	entro 18 dicembre
A.T.C. - Presidente	Verificano la documentazione presentata, il possesso dei requisiti dei candidati alle nomine, trasmettono alla Provincia i dati, i documenti acquisiti e i nominativi designati dalle Associazioni	entro 31 gennaio	entro 17 gennaio	entro 17 gennaio
Provincia - Dirigente	Verifica le eventuali incompatibilità dei designati. Calcola il grado di rappresentatività di ciascuna Associazione e il numero di componenti di ciascuna Associazione nel Consiglio Direttivo	entro 2 marzo	entro 16 febbraio	entro 16 febbraio
Provincia - Giunta	Provvede a individuare i propri rappresentanti, sentiti i Comuni interessati e <b>nomina i Consigli Direttivi degli A.T.C.</b> Stabilisce la data per l'insediamento dei nuovi Consigli Direttivi		entro 16 febbraio	entro 16 febbraio
Provincia - Dirigente	Comunica le nuove nomine ai diretti interessati, alle Associazioni e agli A.T.C.	nei 10 giorni successivi agli atti di nomina		
Consigli Direttivi - Consigliere più anziano d'età	Provvedono alla elezione dei rispettivi Presidenti	nella data di insediamento fissata dalla Giunta Provinciale o comunque non oltre i 30 giorni successivi		

2) di demandare al Dirigente responsabile del procedimento l'adozione di successivo atto per la costituzione di un Gruppo di Lavoro così composto:

<sup>10</sup> Atti deliberativi della Giunta Provinciale di nomina degli attuali Consigli Direttivi degli A.T.C.: MO1 - D.G. 104 del 3/03/2009, MO2 - D.G. 76 del 17/02/2009, MO3 - D.G. 77 del 17/02/2009

- Dott.ssa M. Paola Vecchiati, Dirigente del Servizio Servizi alle imprese agricole,
  - Dott. Giulio Sola e Luisa Melotti, U.O. Programmazione Faunistica,
  - Esperto in materia faunistica prevedendo un affidamento di servizi a uno studio professionale,
  - Esperti in materia giuridica ed economica da reperire nell'ambito dell'Ente;
- 3) di demandare altresì al Dirigente del Servizio competente l'adozione degli atti necessari all'affidamento di servizi di cui al precedente punto 2) dando atto che la copertura finanziaria è prevista al residuo 2733/2012 ed alla prenotazione 2155/2013 dell'azione 2939 Prestazioni di servizi per la salvaguardia della fauna terrestre e attività di formazione e vigilanza", Progetto 1715, Programma 476 del Piano Esecutivo di Gestione 2013;
- 4) di dare alla procedura in questione la massima pubblicità possibile (pubblicazione all'Albo Pretorio, sito della Provincia sezione "Politiche Faunistiche");
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.
- 

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA